



DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

IL DIRIGENTE DELL'AREA SANITÀ VETERINARIA
E IGIENE DEGLI ALIMENTI
STEFANO BENEDETTI

Direttori Sanità animale

Direttori Igiene alimenti di origine animale

Direttori Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
AUSL Regione Emilia-Romagna

E p.c. Responsabile Area territoriale Dipartimentale
Emilia-Romagna

Responsabile SEER
IZSLER

Ordini dei Medici Veterinari dell'Emilia-Romagna

Associazioni di categoria del settore ovi-caprino

Oggetto: Peste dei piccoli ruminanti (PPR) – profili di rischio di introduzione in Italia e possibili misure preventive

Si inoltra la nota del Ministero della Salute 0010276-02/04/2026-DGSA-MDS-P, inerente l'oggetto, che sottolinea il rischio di introduzione della Peste dei Piccoli Ruminanti (PPR) in Italia associato all'ingresso di animali vivi e raccomanda un rafforzamento della sorveglianza.

Per quanto riguarda **gli animali che arrivano al macello**, anche se tramite centro di raccolta, deve essere data particolare attenzione alla visita ante-mortem e post mortem delle partite di ovicapri provenienti da paesi con focolai di PPR, in particolare Romania e Ungheria. Le caratteristiche cliniche ed anatomopatologiche della malattia sono descritte nel capitolo *Patogenesi, sintomatologia e lesioni anatomo-patologiche* a pag. 4 del documento allegato alla nota ministeriale. Nei casi di presenza di sintomatologia riferibile a PPR, mortalità anomala o presenza di lesioni sospette, si deve procedere a:

- segnalazione del sospetto clinico a Regione/SEER via mail e telefono per l'inserimento in Vetinfo/SIMAN e per concordare nell'immediatezza le misure da adottare
- prelievo dei campioni indicati dalla nota con la numerosità riportata nella stessa, per l'invio al CESME nel più breve tempo possibile, accordandosi con la sezione diagnostica di IZSLER
- lavaggio e disinfezione presso il macello degli automezzi con cui gli sono arrivati gli animali, sotto controllo del veterinario ufficiale.

Vista la situazione di rischio, per i macelli che intendono ricevere ovi-caprini da Romania e Ungheria o altri paesi con casi di PPR, anche se tramite centro di raccolta, deve essere sospesa la deroga prevista dall'articolo 4, commi 1 e 2 dell'Accordo Stato Regioni del 31/05/2007, secondo il quale l'autorità competente locale può consentire che gli automezzi vengano lavati e disinfettati in un punto esterno all'impianto, formalmente autorizzato. Pertanto, in assenza di uno spazio idoneo per l'esecuzione di tali operazioni o in mancanza di una idonea procedura che garantisca la loro corretta effettuazione su tutti gli automezzi prima di lasciare l'impianto, periodicamente verificata da parte del servizio veterinario, il macello non potrà ricevere animali dai paesi indicati in premessa.

Per quanto riguarda **gli animali da vita**, si raccomanda di sensibilizzare gli allevatori e i veterinari aziendali sul problema e sulla necessità di segnalare immediatamente eventuali casi con sintomatologia sospetta e/o mortalità anomala, ponendo particolare attenzione ad animali provenienti direttamente o indirettamente da Romania e Ungheria.

Cordiali saluti.

Stefano Benedetti

Referenti:

Luisa Loli Piccolomini

luisa.lolipiccolomini@regione.emilia-romagna.it

Cristina Liverani

cristina.liverani@regione.emilia-romagna.it